



ALCUNE RIFLESSIONI ...

- COMUNITA' DI ENDENNA (... apertura oratorio, baretti-no essenziale e momenti comunitari)
- ORARIO E COSE PRATICHE
- OGNI PROPOSTA E' ACCETTA (teatro, ...)....
- CAMMINO BELLO, MA VIA TUTTE LE ESTERIORITA'.
- **SAREBBE BELLO IMPEGNO DI CHI RIUSCISSE NELLA CATECHESI, ANCHE PERCHE' GRUPPO NECESSITA DI FORZE DI DIVERSO TIPO.**
- NECESSITA' DI REVISIONE DELLA CATECHESI
- DIVERSA TIPOLOGIA DI INCONTRI, DEVE ESSERE SEGUI-TA DA UN PERCORSO SERIO DA PARTE DI TUTTI
- *MODALITA' ISCRIZIONI ...*

.... Alcune provocazioni ...

- COSA PENSA MIO FIGLIO/A DELLA CATECHESI?
- QUALI COSE RITENGO PESANTI O CAMBIEREI?
- QUALI COSE MI PIACCIONO?
- PERCHE' MIO FIGLIO/A DEVE VIVERE LA CATECHESI?
- COSA VORREI DI DIVERSO? PROPOSTE

PELLEGRINI DI SPERANZA

DAGLI ATTI DEGLI APOSTOLI

Mentre stava compendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. ²Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. ³Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, ⁴e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi.

⁵Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. ⁶A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua. ⁷Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano: «Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? ⁸E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa? ⁹Siamo Parti, Medi, Elamiti, abitanti della Mesopotamia, della Giudea e della Cappadòcia, del Ponto e dell'Asia, ¹⁰della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirene, Romani qui residenti, ¹¹Giudei e prosèliti, Cretesi e Arabi, e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio». ¹²Tutti erano stupefatti e perplessi, e si chiedevano l'un l'altro: «Che cosa significa questo?». ¹³Altri invece li deridevano e dicevano: «Si sono ubriacati di vino dolce».

Essere "pellegrini di speranza, peregrinantes in spem" è rappresentato da quattro figure stilizzate, simbolo dell'umanità proveniente dai quattro angoli della terra. Sono una abbracciata all'altra per indicare la solidarietà e fratellanza che deve accomunare i popoli. La prima è aggrappata alla Croce: è il segno non solo della fede che abbraccia, ma anche della speranza che ne scaturisce.

È utile osservare le onde che sono sottostanti: sono agitate, ad indicare che il pellegrinaggio della vita non si muove in acque tranquille. Spesso le vicende personali e gli eventi del mondo reclamano con maggiore intensità la forza della speranza. E per questo che la parte inferiore della Croce si prolunga, trasformandosi in un'ancora che si impone sul moto ondoso. "L'ancora della speranza" è in gergo marinaresco il nome che viene dato all'ancora di riserva, usata dalle imbarcazioni per compiere manovre di emergenza e per stabilizzare la nave durante le tempeste.

L'immagine evidenzia che il cammino del pellegrino non è individuale, ma comunitario, con l'impronta di un dinamismo crescente che tende sempre più verso la Croce. La Croce si curva verso l'umanità come per andarle incontro e non lasciarla sola, offrendo la speranza come dono dell'amore di Dio.



“Tutti sperano. Nel cuore di ogni persona è racchiusa la speranza come desiderio e attesa del bene, pur non sapendo che cosa il domani porterà con sé.

VEN 7 - 14 - 21 - 28/3, 4 - 11 - BUONGIORNO GESU' (preghiera QUARESIMA ore 7.30)	23/5 (POMERIGGIO PREPARAZIONE ALLA PRIMA COMUNIONE 3 ANNO)
7/3	h. 20 MOMENTO PER GENITORI + SACRAMENTO DEL PERDONO
14/3	
21/3 (POMERIGGIO PREPARAZIONE ALLA FESTA DEL PERDONO 3 ANNO)	25/5 PRIMA COMUNIONE ORE 10.30
28/3	6/6 CONCLUSIONE CATECHESI
4/4	
6/4 FESTA DEL PERDONO dopo la Messa delle 10.30	8/6 FESTA DI S. BARNABA
11/4 (SACRAMENTO DEL PERDONO PER 4 - 5)	23/6 - 18/7 CRE 2025
TRIDUO PASQUALE 18 - 19/4 BUONGIORNO GESU' (ore 10.45)	N:B: moduli on - line, anche per i Sacramenti
<u>20/4 PASQUA</u>	<u>INCONTRI CHIERICHETTI:</u>
2/5	29/9 h. 9.30, 8/12 h.16.30 (Zogno), 9/2 h. 9.30, 22 - 23/3 USCITA, 1/5 FESTA IN SEMINARIO
9/5	
16/5	

DATE INCONTRI	20/12 (SACRAMENTO DEL PERDONO PER 4 - 5)
<u>SAB 12/10 ISCRIZIONI SUL SAGRATO DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI ENDENNA + S. MESSA CON MANDATO AGLI OP. PASTORALI alle 17 + SERATA FAMIGLIE IN ORATORIO</u>	22/12 PRESEPIO VIVENTE
18/10	10/1
25/10 (SACRAMENTO DEL PERDONO PER 4 - 5)	17/1
8/11	25/1 NOTTATA IN ORATORIO GENITORI/FIGLI
15/11	26/1 - 9/2 FESTA SAN GIOVANNI BOSCO
22/11	31/1
29/11	7/2
6/12	DOM 16/2 ORE 10.30 S. Messa + pranzo + incontro
VEN 6 - 13 - 20/12 BUONGIORNO GESU' (preghiera AVVENTO ore 7.30 + colazione)	21/2
DOM 15/12 ORE 10.30 S. Messa + pranzo + incontro	23/2 CARNEVALE ENDENNA E POSCANTE
	28/2
	2/3 CARNEVALE ZOGNO
	4/3 CARNEVALE AMBRIA/SPINO
	5/3 MERCOLEDI' DELLE CENERI

L'imprevedibilità del futuro, tuttavia, fa sorgere sentimenti a volte contrapposti: dalla fiducia al timore, dalla serenità allo sconforto, dalla certezza al dubbio. Incontriamo spesso persone sfiduciate, che guardano all'avvenire con scetticismo e pessimismo, come se nulla potesse offrire loro felicità. Da questo intreccio di speranza e pazienza appare chiaro come la vita sia un cammino che promette e garantisce che "la speranza non delude" attraverso la storia e la testimonianza di donne e uomini che sono segni tangibili di speranza" (Spes non confundit 2.5).

Sono parole di Papa Francesco, che ci invita a **servire la speranza dove la vita accade**, attraverso la scelta di un cammino spirituale capace di plasmarci interiormente come **profeti di speranza**, affinché nelle terre esistenziali della quotidianità possiamo diventare **generatori di speranza** e nelle relazioni riconciliate con noi stessi, con gli altri e con Dio, riveliamo i tratti dei **cercatori di speranza**. Tutto questo assurge all'immagine "giubilare" dei **pellegrini di speranza**.

(alcune riflessioni di Papa Francesco e del vescovo Francesco)

PREGHIAMO INSIEME

Padre che sei nei cieli, la fede che ci hai donato nel tuo figlio Gesù Cristo, nostro fratello, e la fiamma di carità effusa nei nostri cuori dallo Spirito Santo, ridestino in noi, la beata speranza per l'avvento del tuo Regno.

La tua grazia ci trasformi in coltivatori operosi dei semi evangelici che lievitano l'umanità e il cosmo, nell'attesa fiduciosa dei cieli nuovi e della terra nuova, quando vinte le potenze del Male, si manifesterà per sempre la tua gloria.

La grazia del Giubileo ravvivi in noi Pellegrini di Speranza, l'anelito verso i beni celesti e riversi sul mondo intero la gioia e la pace del nostro Redentore. A te Dio benedetto in eterno sia lode e gloria nei secoli. Amen